Scritto da Red.
Martedì 17 Dicembre 2024 19:15



STRASBURGO – La presidente Metsola ha consegnato il premio Sacharov 2024 ai venezuelani Edmundo González Urrutia e María Corina Machado nel corso di una cerimonia tenutasi martedì a Strasburgo.

In apertura della cerimonia di consegna del premio Sacharov per la libertà di pensiero 2024 , la presidente Metsola ha dichiarato: "Nella loro ricerca di giustizia, democrazia e stato di diritto, Edmundo González Urrutia e María Corina Machado sostengono senza paura i valori che sono così importanti per milioni di venezuelani e per il Parlamento europeo. Questo premio non è solo un riconoscimento, ma anche un promemoria del fatto che la lotta per la libertà non è mai vana. Il futuro del Venezuela appartiene al suo popolo e il Parlamento europeo è orgogliosamente al suo fianco."

María Corina Machado, rappresentata alla cerimonia da sua figlia Ana Corina Sosa, è stata eletta candidata dell'opposizione alla presidenza venezuelana a nome della "Piattaforma democratica unita" nel 2023, prima di essere squalificata dal Consiglio elettorale nazionale controllato dal governo.

Edmundo González Urrutia, diplomatico e politico succeduto a Machado come principale candidato dell'opposizione dopo la sua squalifica, ha denunciato la mancata pubblicazione dei risultati ufficiali delle elezioni presidenziali del luglio 2024 e ha contestato la vittoria dichiarata di Nicolás Maduro. Ha lasciato il Venezuela nel settembre 2024, a seguito dell'emissione di un mandato d'arresto nei suoi confronti, ed è rifugiato in Spagna.

Parlando ai deputati, González Urrutia ha dichiarato: ""Prima o poi, il nostro paese seguirà la direzione determinata dal nostro popolo. Gli abusi e le violenze di questi giorni sono solo un

maldestro tentativo di rinviare ciò che è inevitabile". "Nessun governo basato sulla violenza è stabile", secondo González Urrutia, che ha sottolineato che i venezuelani, compresi i partigiani e gli ex partigiani del regime, "vogliono in generale avanzare sulla via della libertà, della democrazia e della comprensione tra tutti noi".

Il presidente eletto del Venezuela ha affermato che il premio Sacharov rafforza l'impegno con il dialogo e simboleggia l'unità dei democratici di tutto il mondo, che "oggi più che mai hanno bisogno gli uni degli altri". Ha concluso dicendo che "la lotta del Venezuela per la libertà e la democrazia è la lotta per questi valori in tutto il mondo".

Nel suo intervento a distanza, María Corina Machado ha denunciato che "per un quarto di secolo hanno tentato di dividerci, indebolirci e sottometterci (...). Predicando l'odio, hanno cercato di metterci l'uno contro l'altro, gente contro gente; dividerci tra ricchi e poveri, tra sinistra e destra, tra bianchi e neri, tra chi se ne va e chi rimane, e anche per le nostre convinzioni religiose".

"Hanno anche perseguito la distruzione di tutte le istituzioni democratiche, da una magistratura indipendente al voto popolare. Un regime corrotto e criminale ha soffocato l'economia, ottenendo la peggiore iperinflazione della storia e mettendo milioni persone in dipendenza dagli aiuti pubblici condizionati alla lealtà politica, senza dignità né futuro", ha aggiunto. "Ma il Venezuela ha reagito", ha spiegato Machado, sottolineando che le elezioni presidenziali del 28 luglio hanno segnato un vero cambiamento inarrestabile che trascende l'ora attuale e i confini venezuelani. "Sappiamo che avremo successo (...); la vittoria del Venezuela sarà la vittoria di tutta l'umanità", ha concluso, ringraziando il Parlamento europeo "per aver dimostrato che non siamo soli".

In una risoluzione adottata il 19 settembre 2024, il Parlamento europeo ha riconosciuto González Urrutia come presidente legittimo e democraticamente eletto del Venezuela e María Corina Machado come leader delle forze democratiche del paese. I deputati hanno anche affermato che i rapporti delle missioni internazionali di osservazione elettorale hanno chiarito che le elezioni presidenziali venezuelane non sono state conformi agli standard internazionali di integrità elettorale.

All'inizio di febbraio 2024, il Parlamento aveva esortato gli Stati membri a mantenere le sanzioni imposte al regime di Maduro e a rafforzarle fino a quando non vi sia un impegno chiaro da parte del regime a sostenere le norme democratiche di base, lo Stato di diritto e i diritti umani, in linea

con l'accordo di Barbados.

Nel luglio 2023, il Parlamento aveva condannato la decisione arbitraria e incostituzionale del regime venezuelano di impedire a personalità di spicco dell'opposizione politica come María Corina Machado, Leopoldo López, Henrique Capriles e Freddy Superlano di candidarsi alle elezioni del 2024.

Contesto

Intitolato al fisico e dissidente politico sovietico Andrei Sacharov , il Premio Sacharov per la libertà di pensiero è il più alto riconoscimento dell'UE per i diritti umani.

Dal 1988 il Parlamento europeo lo assegna ogni anno a persone o organizzazioni in riconoscimento del loro lavoro in una delle seguenti aree: la difesa dei diritti umani e dei diritti fondamentali, in particolare la libertà di espressione, la salvaguardia dei diritti delle minoranze, il rispetto del diritto internazionale, lo sviluppo della democrazia e la difesa dello Stato di diritto.